

Almanacco | 20

La Fondazione Caript si racconta

A Luca Iozzelli

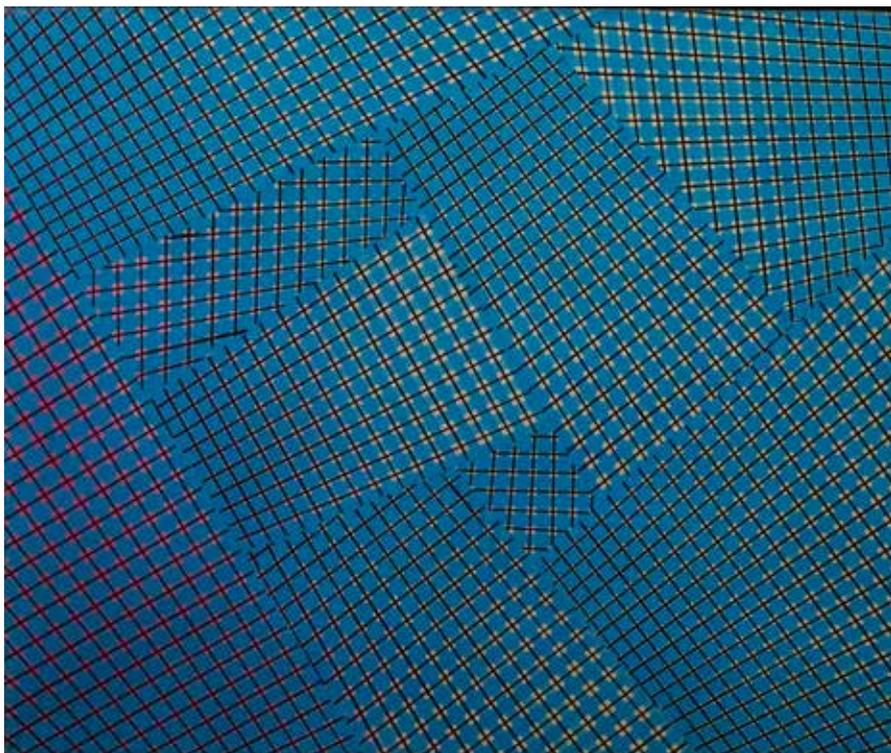


“Quando nel 2016 mi chiese di far parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, Luca mi disse ‘Vedrai Lorenzo, ti succederà come è successo a me: il mondo della Fondazione ti affascinerà’.

Se questo è avvenuto, il merito è stato senz’altro delle numerose e bellissime attività portate avanti dalla Fondazione nel corso del suo mandato, ma soprattutto è stato del modo con cui Luca ha interpretato il suo ruolo di Presidente. Con la sua grande empatia, con la sua simpatia, con la sua umanità e con il suo modo di fare informale e diretto, ha saputo creare un grande spirito di squadra, riuscendo a coniugare la sua moderna visione di quello che deve essere il ruolo della Fondazione sul territorio di riferimento, con le competenze, le sensibilità e i progetti di ciascun consigliere, che ha visto così valorizzato il ruolo che era stato chiamato a svolgere”.

LORENZO ZOGHERI

Almanacco 2020



▲ **Mario Nigro** *Spazio Totale*, 1955
Collezione Fondazione Cariat, Pistoia

© 2021 Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Testi Rachele Buttelli, Beatrice Lombardi,
Arianna Scatizzi, Francesca Vannucci

Fotografie Aurelio Amendola, Lorenzo Gori, Luca Manfrini,
Lorenzo Marianeschi, Stefano Poggialini, Bärbel Reinhard, Rachele Salvioli

Progetto grafico Metilene - Studio design e comunicazione

Stampa Litografia IP, Firenze

Fondazione Cariat via de' Rossi 26, Pistoia
info@fondazionecrpt.it - www.fondazionecrpt.it



La Fondazione Cariat si racconta

L'impegno della Fondazione si rafforza.

A fianco del territorio in un periodo difficile 6

Missione 10

Chi siamo 11

Aree di intervento

● Cultura 12

● Educazione 34

● Sociale 42

● Sviluppo 54

I numeri della Fondazione

Progetti suddivisi per settore
e per località 68

Bilancio in sintesi 70

L'impegno della Fondazione si rafforza

*A fianco del territorio
in un periodo
difficile*

di **LORENZO ZOGHERI**
PRESIDENTE FONDAZIONE CARIFT



La pandemia esplosa a primavera 2020 ha ovviamente caratterizzato la recente attività erogativa della Fondazione: sono stati infatti subito stanziati circa 2 milioni di euro per iniziative indirizzate a potenziare il sistema sanitario, contrastare vecchie e nuove povertà aggravate dalla situazione contingente, aiutare le scuole e il sistema economico e imprenditoriale locale, creare nuove opportunità di lavoro. La Fondazione ha inoltre partecipato a interventi promossi dal sistema delle fondazioni di origine bancaria a sostegno degli enti del Terzo Settore e, per facilitare la ripartenza, sono stati ridefiniti gli obiettivi di alcuni bandi.

A tal proposito ci tengo a sottolineare che, grazie all'impegno di tutta la struttura della Fondazione, sono stati portati a termine i dodici bandi programmati, nonostante le difficoltà organizzative prodotte dall'emergenza. Questo ha reso possibile l'erogazione di 16,2 milioni di euro nel rispetto di criteri di merito e di trasparenza.

La pandemia ha naturalmente condizionato anche i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, utilizzati dalla Fondazione per le sue erogazioni. Nonostante ciò, la realizzazione di oltre 28 milioni di ricavi - resa possibile dal rispetto dell'impostazione strategica e delle linee guida per la gestione del patrimonio individuate dal Consiglio Generale nel 2017 - ha consentito di conseguire proventi netti da destinare alle erogazioni per circa 9,5 milioni di euro che, aggiunti agli importi reintrotati per progetti non realizzati e per i crediti di imposta maturati, permetteranno di erogare 15 milioni di euro nel 2021. La scelta di destinare all'anno in corso una somma superiore rispetto alla media trova giustificazione nella convinzione che è necessario intervenire in modo tempestivo e massiccio a sostegno della nostra comunità, per pro-



teggere il tessuto socio-economico lacerato dalla recessione e contribuire a costruire un futuro diverso, partendo dagli effetti prodotti dalla pandemia per alzare lo sguardo oltre la gestione delle urgenze quotidiane. Proprio in questa ottica sono state realizzate iniziative riguardanti l'area Sociale, che hanno fatto emergere le domande di intervento ritenute prioritarie e alcune linee guida di modelli di servizio immediatamente attuabili. D'altra parte, il rapporto privilegiato con gli enti del Terzo Settore ha sempre caratterizzato l'azione della Fondazione e sarà fondamentale per "valorizzare la comunità" - obiettivo al centro del mio programma di mandato - e garantire la coesione sociale. Perché solo stando accanto a loro nelle azioni di contrasto a tutte le povertà possiamo contribuire a costruire una comunità inclusiva, basata sul rispetto e sul riconoscimento della dignità umana, realizzando così una visione moderna della filantropia, intesa non come compassionevole benevolenza, ma come promozione di comportamenti che, ispirati a principi di mitezza, equità e generosità, fanno sì che nessuno si senta un estraneo nella comunità in cui vive.

.....

È stata fatta una scelta per una linea strategica di intervento che si propone di realizzare un giusto equilibrio fra misure che abbiano una funzione di protezione e azioni che siano in grado di innescare processi di sviluppo.

Come già accennato, durante la pandemia la Fondazione ha prontamente messo a disposizione delle scuole della provincia circa 300mila euro per contribuire all'acquisto di strumentazioni da destinare agli studenti che ne erano privi e che altrimenti non avrebbero potuto partecipare alla didattica a distanza. La particolare attenzione che è stata rivolta al mondo della scuola è testimoniata anche dallo stanziamento di 500mila euro a favore dell'edilizia scolastica. Nel 2020 infine, nonostante le restrizioni causate dall'emergenza sanitaria, è stato comunque assicurato il sostegno all'area Cultura: se infatti di arte e di bellezza abbiamo sempre bisogno, è soprattutto nei momenti di crisi che questo bisogno si fa più stringente. Non bisogna poi dimenticare che alle esperienze culturali è riconosciuto un ruolo

.....

Vogliamo realizzare una visione moderna della filantropia, intesa non come compassionevole benevolenza, ma come promozione di comportamenti che, ispirati a principi di equità e generosità, fanno sì che nessuno si senta un estraneo nella comunità in cui vive.



fondamentale nei percorsi di crescita, educazione e inclusione di ogni individuo. Quanto fin qui esposto non vuole certo essere un resoconto esauriente dell'attività della Fondazione nel 2020, per il quale si rimanda al Bilancio, ma vuole piuttosto evidenziare che fin dallo scorso anno è stata scelta una linea strategica di intervento che si propone di raggiungere il giusto equilibrio fra misure che hanno una funzione di protezione, e azioni che siano in grado di innescare processi di sviluppo in una prospettiva di lungo periodo. Con questo obiettivo sono stati avviati colloqui con Eike Schmidt, Direttore delle Gallerie degli Uffizi, ed Eugenio Gianì, Presidente della Regione Toscana, finalizzati a inserire le Terme Excelsior di Montecatini Terme fra le principali sedi museali degli "Uffizi diffusi". Contribuire alla realizzazione di questo importante progetto costituirebbe per la Fondazione un modo per perseguire uno dei suoi scopi fondamentali, e cioè la promozione dello sviluppo economico del territorio, ottenendo non soltanto il rilancio culturale, turistico ed economico di Montecatini Terme ma dell'intera provincia di Pistoia.

Pagine 7, 8 e 9: fotografie di **Aurelio Amendola**

Missione



Franco Bovani *Mappa (Mappa inservibile per camminare)*, 1975.
Collezione Fondazione Caript, Pistoia

La Fondazione Caript è un soggetto privato no profit che programma e realizza progetti propri e concede contributi a fondo perduto a enti pubblici e organizzazioni del Terzo Settore, operando in 4 aree distinte: **Cultura, Educazione, Sociale e Sviluppo**.

Nata nel 1992 come conseguenza del riordino del sistema bancario italiano, la Fondazione è impegnata nel **sostegno del welfare comunitario** e della **crescita culturale e sociale del territorio**, con il dovere di assicurare il miglior livello di efficienza nell'impiego delle risorse disponibili, affiancando le organizzazioni della società civile che agiscono per il bene pubblico e operando in sintonia con le realtà locali.

Negli ultimi anni la Fondazione ha privilegiato interventi di ampio respiro, anche a carattere pluriennale, rafforzando il proprio impegno nella **progettazione di attività ed eventi in autonomia** o in sinergia con altre istituzioni.

Chi siamo

PRESIDENTE

Lorenzo Zogheri

VICEPRESIDENTE

Cristina Pantera

DIRETTORE

Telesforo Bernardi

CONSULENTE LEGALE

Fabrizio Esposito

SEGRETARIA

Sara Pratesi

Laura Marini

Ezio Michelozzi

EVENTI

Elena Ciompi

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA

Francesca Vannucci

Rachele Buttelli

PROGETTI E INTERVENTI

Elena Pagli

Beatrice Lombardi

Grazia Indovino

Lisa Spagnesi

AMMINISTRAZIONE

Arianna Scatizzi

Patrizio Caschera

FINANZA

Gianluca Magazzini

Matteo Carradori

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Annarosa Arcangeli

Paola Bellandi

Ezio Menchi

Cristiana Pasquinelli

Giovanni Tarli Barbieri

COLLEGIO DEI REVISORI

Alberto Busi *Presidente*

Monica Bigazzi *Revisore Effettivo*

Daniele Capecci *Revisore Effettivo*

Andrea Bonghi *Revisore Supplente*

Riccardo Bartoli *Revisore Supplente*

CONSIGLIO GENERALE

Stefano Bartolini

Daniilo Breschi

Maria Cristina Brizzi

Lisabetta Buiani

Loris Campioni

Giovanni Capecci

Cristiano D'Angelo

Claudio Del Rosso

Maurizio Fagni

Mauro Farnocchia

Francesco Ferrini

Francesco Gaddini

Elena Gori

Federica Landucci

Giacomo Manetti

Luca Mannori

Elisabetta Meacci

Stefano Natali

Andrea Ottanelli

Cristiana Petrucci

Massimiliano Pieroni

Maria Serena Porcari

Manuela Trinci

cultura

Questa area comprende il complesso settore di Arte, beni e attività culturali. Operando in questo ambito, la Fondazione si pone l'obiettivo di responsabilizzare la sua comunità di riferimento circa la ricchezza del patrimonio culturale presente sul territorio, sensibilizzandola verso ogni forma di espressione artistica e incoraggiando, anche per questa via, la crescita dei percorsi di inclusione sociale. La cultura intesa in senso ampio, infatti, determina la crescita degli individui nella loro dimensione intellettuale, l'acquisizione di consapevolezza del loro ruolo nella società e la formazione di una coscienza critica, oltre a essere da stimolo per il tessuto imprenditoriale, particolarmente per quello turistico. Consapevole delle opportunità di sviluppo che può offrire nelle sue molteplici declinazioni, la Fondazione considera quella della cultura un'area a cui dedicare particolare attenzione, non solo sostenendo iniziative di terzi, ma anche realizzando in autonomia progetti importanti. Gli interventi del 2020, che hanno richiesto un investimento totale di € 4.676.166,67, hanno coinvolto il patrimonio culturale, i beni artistici, architettonici e ambientali, ma anche attività espositive, performative, teatrali, musicali e di approfondimento letterario e antropologico.

Pistoia Musei

Arte e cultura

CULTURA

Il sistema museale promosso da Fondazione Caript e gestito da Pistoia Eventi Culturali, nato nel 2019 sotto la Direzione Scientifica di Philip Rylands (Direttore Emerito Collezione Peggy Guggenheim, Venezia), ha l'obiettivo di **raccontare la città dalle sue origini fino alle vicende artistiche del Novecento, con un programma espositivo internazionale di ampio respiro** e con un'attenzione particolare all'arte moderna e contemporanea.

Il 2020 è stato un anno difficile, che ha visto la chiusura di tutte le sedi per un lungo periodo (da marzo a fine maggio). Successivamente, il perdurare dell'emergenza sanitaria ha richiesto l'applicazione di precisi standard e procedure per l'accesso che hanno contingentato e limitato le visite, penalizzando anche la realizzazione di attività didattiche collegate alle esposizioni. Nonostante ciò, le attività di Pistoia Musei non si sono mai interrotte, cercando di mantenere vivo l'interesse del pubblico con una serie di iniziative che si sono svolte online.

Pistoia Musei si compone di quattro sedi (tre delle quali attualmente attive): **Palazzo de' Rossi**, edificio che raccoglie la collezione permanente dedicata all'arte pistoiese del Novecento; **Palazzo Buontalenti**, progettato per ospitare esposizioni temporanee e inaugurato dalla mostra *Italia Moderna 1945-1975. Dalla Ricostruzione alla Contestazione* a cura di Marco Meneguzzo, con oltre centocinquanta opere selezionate dalle Collezioni Intesa Sanpaolo (terminata a gennaio 2020); **l'Antico Palazzo dei Vescovi**, composto da molti nuclei museali distinti, tra cui il percorso archeologico, la collezione Bigongiari dedicata al Seicento fiorentino, le pitture murali di Giovanni Boldini e il meraviglioso Arazzo 'millefiori'; infine **San Salvatore**, di prossima inaugurazione, che si presenterà come piccolo museo interattivo per raccontare la storia dell'edificio e di piazza del Duomo.

.....
“La cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande”.

HANS GEORG GADAMER



EXODUS. In cammino sulle strade delle migrazioni

di Sebastião Salgado

CULTURA

L'8 febbraio 2020 è stata inaugurata *EXODUS. In cammino sulle strade delle migrazioni*, del grande fotografo brasiliano **Sebastião Salgado**. La mostra, a cura di Lélia Wanick Salgado e realizzata in collaborazione con Pistoia - Dialoghi sull'uomo e Contrasto, **ha raccontato attraverso 180 fotografie la storia del nostro tempo**: i momenti drammatici ed eroici di singoli individui, la condizione di profugo, l'istinto di sopravvivenza, i momenti di esodo, i disordini urbani e le tragedie di continenti ormai alla deriva, racconta la paura e la povertà così come la volontà, la dignità e il coraggio. Per anni il fotografo brasiliano ha documentato le migrazioni di massa restituendo con i suoi scatti la condizione esistenziale di milioni di uomini che sono stati capaci di spezzare i legami con le proprie radici, cercando loro stessi in un viaggio verso altri luoghi. È ormai passata quasi una generazione da quando queste fotografie sono state esposte per la prima volta, eppure per molti aspetti il mondo che ritraggono non è cambiato.



I profughi di oggi sono solo le vittime più visibili di un processo globale che dimostra quanto tutto ciò che accade sulla Terra sia collegato, dal crescente divario tra ricchi e poveri alla crescita demografica, dalla meccanizzazione dell'agricoltura alla distruzione dell'ambiente, dai cambiamenti climatici al fanatismo sfruttato a fini politici.

Povertà, disastri naturali, violenza e guerre costringono ogni anno milioni di persone ad abbandonare le loro case costrette poi a vivere in campi profughi che il più delle volte si espandono fino a diventare piccole città, e investendo tutti i risparmi, e spesso anche la vita, per inseguire il sogno di una Terra Promessa.

La mostra, che ha subito una forte battuta di arresto a marzo e aprile a causa della pandemia, è stata prorogata e si è conclusa il 26 luglio 2020, registrando ben 11.000 presenze.

Pistoia Novecento

Sguardi sull'arte

CULTURA



Nel corso del 2020 il grande progetto PISTOIA NOVECENTO – pensato per consentire una lettura il più possibile esaustiva del panorama artistico pistoiese nel suo articolarsi attraverso il secolo scorso – ha caratterizzato l'attività espositiva di Palazzo de' Rossi: sede permanente della collezione della Fondazione Caript e centro dedicato all'arte del Novecento pistoiese, il palazzo ha ospitato dal 18 aprile 2019

fino al 23 agosto 2020 la mostra **Pistoia Novecento 1900-1945** a cura di Annamaria Iacuzzi e Philip Rylands, con opere di Pietro Bugiani, Galileo Chini, Giovanni Costetti, Andrea Lippi, Achille Lega, Mario Nannini, Corrado Zanzotto, Marino Marini. Il progetto PISTOIA NOVECENTO è poi proseguito, dal 19 settembre 2020, con **Sguardi sull'arte del secondo dopoguerra** a cura di Alessandra Acocella, Annamaria Iacuzzi, Caterina Toschi, una mostra che ha raccontato il design radicale degli Archizoom, la logica binaria delle opere di Gianfranco Chiavacci, i collage di Remo Gordigiani, le ricerche astrattiste di Gualtiero Nativi, Mario Nigro e Fernando Melani, l'arte pop di Roberto Barni, Umberto Buscioni, Adolfo Natalini e Gianni Ruffi. Questo secondo capitolo di PISTOIA NOVECENTO ha offerto un'immagine d'insieme della seconda metà del secolo a Pistoia raccogliendo, oltre alle opere degli autori pisto-



.....
“Ogni città e ogni angolo del nostro Paese offrono testimonianze artistiche e culturali di grandissimo valore. I progetti di Pistoia rafforzano l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la condivisione delle raccolte d'arte di proprietà, contribuendo al tempo stesso ad accrescere l'offerta culturale della città”.

MICHELE COPPOLA

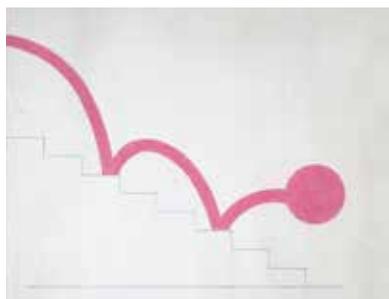


iesi presenti nella collezione permanente, alcuni lavori di artisti non locali ma che con la città hanno intrattenuto rapporti di scambio e dialogo, oltre a prestiti da collezioni pubbliche e private.

Uno specifico indirizzo di curatela ha voluto arricchire il percorso espositivo con **un'ampia selezione di documenti** (fotografie, lettere, manifesti, inviti, video):

un'operazione inedita volta a narrare la vivacità del clima artistico pistoiese nel contesto più ampio della cultura toscana, nazionale e internazionale. L'intenzione è stata quella di proporre nuovi sguardi sulle principali esperienze artistiche cittadine offrendo così un quadro di contesto alle opere d'arte selezionate.

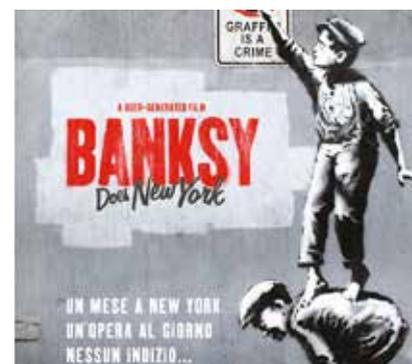
Palazzo de' Rossi si è quindi consolidato come uno dei punti di forza del polo museale, connotandosi come **centro dedicato all'arte del Novecento pistoiese**, punto di riferimento per la conoscenza delle varie generazioni artistiche che si sono succedute lungo il secolo scorso: artisti che con ardimento e autenticità di ricerca hanno sempre cercato un dialogo con i grandi centri dell'arte apportando il proprio contributo in un'ottica di originalità.



Educational e attività online

Durante il periodo di chiusura a causa dell'emergenza sanitaria, le attività culturali di Pistoia Musei si sono, almeno in parte, trasferite online, proponendo una serie di iniziative e rubriche sui social media e sul sito web per mantenere attivo l'interesse del pubblico. Tra le tante, particolare successo ha registrato la rassegna cinematografica online **DomenicaDOC**: il primo appuntamento ha visto la proiezione in streaming gratuito del film documentario *Il Sale della Terra* di Wim Wenders e Juliano R. Salgado, che racconta la vita di Sebastião Salgado. L'iniziativa ha riscosso un enorme e inaspettato successo, con quasi 10.000 richieste di accesso alla proiezione. Tutti i successivi appuntamenti, dedicati a personaggi straordinari del mondo dell'arte, del cinema, della moda - tra cui il fotografo Robert Doisneau, il regista David Lynch, lo street artist Banksy, la stilista Vivienne Westwood, la fotografa Vivian Maier - hanno avuto moltissime visualizzazioni da tutta Italia (tra le 3.000 e le 8.000).

Non appena è stato possibile, Pistoia Musei è tornata a proporre attività in presenza. Per il ciclo **Al Museo in Famiglia**, sono stati realizzati una serie di laboratori didattici rivolti alle famiglie e ai bambini da 4 a 12 anni, per avvicinarsi all'arte fin da piccolissimi. Oltre alle consuete visite guidate alle mostre, è stata offerta la possibilità di scoprire le opere e gli artisti esposti attraverso un dialogo diretto con i curatori, grazie al ciclo **Il curatore racconta**. Inoltre, tra le altre cose, si ricorda l'adesione alle **Notti dell'archeologia**, promosse dalla Regione Toscana per valorizzare il patrimonio archeologico, proponendo visite notturne e attività per famiglie e bambini.



San Salvatore

*dall'abbandono
a luogo di cultura*

CULTURA

Nel 1784 il vescovo Scipione de' Ricci sopprime la parrocchia di San Salvatore, chiusa al culto nel 1807. Inizia per la chiesa, attestata fin dal 979 e situata in via Tomba di Catilina, a due passi da piazza del Duomo, un declino che viene arrestato solo oggi con il suo recupero da parte della Fondazione Caript. Nasce così il quarto vertice del polo Pistoia Musei, la **sede espositiva di San Salvatore**, che propone un viaggio nella storia del nucleo più antico della città attraverso l'esposizione di opere finora conservate nei depositi del Museo Civico di Pistoia e nell'Archivio del Capitolo del Duomo, oltre a nuove interessantissime scoperte.

Gli scavi hanno portato alla luce resti delle fasi più antiche della chiesa e notevoli preesistenze romane e altomedievali; è stata rintracciata parte della fossa di



fondazione della prima cerchia muraria di epoca longobarda (VIII secolo d.C.), mentre nuova luce viene fatta sulle origini della leggenda che vuole sepolto Catilina ai piedi del tabernacolo presente nella strada. Inoltre, un rinvenimento considerevole per la rarità delle sue attestazioni è un pozzetto votivo risalente al 1579. La **scoperta più straordinaria** è sicuramente quella di un affresco incompleto, **Compianto sul Cristo**



morto, databile alla fine del Duecento e attribuito alla cerchia di Lippo di Benivieni, importante pittore di formazione fiorentina, a Firenze tra il 1296 e 1316. Saranno inoltre esposti un frammento del pavimento a mosaico della domus romana rinvenuta in piazza del Duomo nel 1905 e un'anfora romana ritrovata nel 1772.

Il racconto si sviluppa secondo livelli diversi di lettura e il visitatore può scegliere il grado di approfondimento: il museo ricorre a linguaggi diversi - dal visivo al sonoro al tattile - per ampliare le possibilità di fruizione. Oltre all'italiano i testi sono in inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese e arabo. Il museo inoltre mira a sollecitare i bambini ad avere uno sguardo curioso che li avvicini al patrimonio culturale, utilizzando vari giochi, manuali e digitali. "Il museo - dice Claudio Rosati, autore del progetto museologico - mette in relazione la storia dei nostri antenati con la curiosità e la sensibilità dei contemporanei".

Pistoia - Dialoghi sull'uomo

Pistoia - Dialoghi sull'uomo è il **festival di approfondimento culturale dedicato all'antropologia del contemporaneo** che, con cadenza annuale, pone a confronto esperti di diversi ambiti della conoscenza.

La rassegna, ideata e diretta da Giulia Cogoli, promossa da Fondazione Caript e Comune di Pistoia, e realizzata da Pistoia Eventi Culturali, anima da più di dieci anni il centro storico di Pistoia con dialoghi fra relatori e pubblico, incontri, lezioni, spettacoli e letture, con l'obiettivo di coinvolgere il più vasto pubblico possibile.

A causa dell'emergenza sanitaria sopravvenuta proprio nella fase di preparazione dell'undicesima edizione, dal titolo ***I linguaggi creano il mondo: voci, suoni e segni per una nuova umanità***, l'iniziativa è stata attuata con una nutrita programmazione di appuntamenti online: il festival, anche in condizioni di estrema e imprevedibile difficoltà, ha potuto in questo modo riproporre il proprio impegno culturale e civile. Anticipato da una serie di contenuti online pubblicati già dal mese di marzo, il programma del 22, 23 e 24 maggio ha previsto contributi video e dirette streaming

“La vita è fatta un po' così, che tu ti affanni a pensare se in quel punto lì starebbe meglio un pezzettino di lego blu da due o due rossi da uno e, mentre pensi e ripensi, la costruzione si fa da sé, così ti svegli una mattina e in quel punto lì ci trovi un pezzettino verde da tre”.

CLAUDIA GAMBERALE

di linguisti, antropologi, scrittori e italianisti - fra cui **Federico Faloppa, Chiara Gamberale, Marco Aime, Antonio Scurati, Luca Serianni** - che hanno indagato il tema del linguaggio sotto diversi punti di vista.

Malgrado le difficoltà del momento e l'impossibilità di riunirsi nel centro storico di Pistoia, la comunità dei Dialoghi si è dimostrata ampia e coesa: gli utenti raggiunti sul profilo Facebook del festival sono stati oltre 300mila, mentre le impression (il numero dei passaggi dei contenuti video sugli schermi degli utenti) su YouTube sono state quasi 260mila.



Restauro del patrimonio artistico

CULTURA

Nel 2020 si è tenuta la quarta edizione del bando Restauro del patrimonio artistico, rivolto a enti pubblici, enti religiosi ed enti del Terzo Settore della provincia di Pistoia per il finanziamento di **interventi di restauro, recupero e valorizzazione di beni mobili e immobili di rilevante valore artistico e culturale** presenti sul territorio. L'iniziativa ha visto pervenire in tutto 14 domande, di cui 10 accolte per un importo complessivo di 495mila euro.

I progetti finanziati sono stati selezionati sulla base dell'urgenza dell'intervento e dell'esigenza di evitare danni irreparabili al bene culturale.

L'importo più significativo è stato deliberato a favore della Diocesi di Pistoia per interventi di risanamento architettonico del **Palazzo Vescovile di Pistoia**. L'edificio è un'opera di grande rilievo artistico, uno dei rarissimi palazzi pistoiesi della fine del Settecento, e

Il Comune di Quarrata ha ottenuto un contributo per il restauro delle facciate del cortile interno di **Villa La Magia**, facente parte del patrimonio UNESCO insieme al complesso delle Ville Medicee. Gli interventi interesseranno il recupero e il consolidamento degli intonaci, degli elementi decorativi e delle modanature, di tutte le parti in pietra (portali, colonne, stemmi, ecc.) e degli infissi presenti sulle facciate. Gli obiettivi sono la valorizzazione del complesso monumentale e il miglioramento della fruizione per i cittadini grazie a iniziative e visite guidate.

In Valdinievole è stato assegnato un contributo a favore della Parrocchia di San Michele Arcangelo a Montevettolini (Monsummano Terme) per i lavori di restauro all'**Oratorio di Madonna della neve**, al fine di riqualificare e valorizzare l'edificio realizzato agli inizi del Seicento su una preesistente margine risalente alla fine del Trecento che costituiva presumibilmente un luogo di sosta per i viandanti che percorrevano il tratto locale della vicina via Francigena.



costituisce un elemento architettonico di spicco nel contesto storico cittadino. L'intento è quello di sottrarre l'altana e le facciate sud ed est al degrado, che è ormai in fase avanzata e che riguarda tutti gli elementi delle facciate stesse, dagli intonaci, agli elementi lapidei, dalle persiane agli infissi.

Alla Diocesi di Pescia sono stati assegnati invece fondi destinati al restauro, consolidamento e risanamento conservativo della **Chiesa Santuario di Santa Maria Maddalena**, chiusa al culto per notevoli problematiche strutturali nell'ottobre del 2019. Questo primo stralcio di lavori, finalizzato essenzialmente al consolidamento e alla sostituzione della copertura, avrà come obiettivo la riapertura dell'edificio e il recupero al culto, oltre che la salvaguardia di un prezioso bene artistico testimone di una forte identità locale.

.....
“Se faccio qualcosa per uno spazio pubblico, non è qualcosa che ho in testa e dico: ‘Oh, è una buona posizione. Dovrei metterla lì’. Questo per me non succede mai. Quando vedo il sito, allora ho un’idea che è nuova e che non farei mai se non in quel luogo. È lo spazio o le persone che sono lì che mi daranno l’idea”.

DANIEL BUREN

Per la cultura #iorestoattivo

CULTURA

“Quando la tempesta sarà finita, probabilmente non saprai neanche tu come hai fatto ad attraversarla e a uscirne vivo. Anzi, non sarai neanche sicuro se sia finita per davvero. Ma su un punto non c'è dubbio. Ed è che tu, uscito da quel vento, non sarai lo stesso che vi è entrato”.

HARUKI MURAKAMI



Nel 2020 la Fondazione ha promosso **un nuovo bando dedicato al sostegno degli operatori culturali**, che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno dovuto interrompere le proprie attività, indebolendo il loro legame con il pubblico. Nello sforzo di riprogettare la propria offerta culturale a fronte di un nuovo modello di socialità basato sul distanziamento personale, i soggetti promotori in ambito culturale sono stati costretti a dotarsi di nuovi strumenti per permettere la partecipazione attiva della comunità alla vita culturale.

Consapevoli delle difficoltà che tutta la filiera del settore culturale ha subito e continua a sostenere nel segno della profonda crisi economica ma anche sociale e culturale, è stata prevista all'interno del bando una misura a sostegno dei costi per la struttura e per la gestione delle associazioni culturali pistoiesi. L'altra linea d'intervento contenuta nel bando è stata invece indirizzata alla promozione di eventi e iniziative culturali da attuare coerentemente



con l'emergenza pandemica, ricorrendo all'utilizzo di nuove tecnologie e al digitale. Sono stati presentati complessivamente 64 progetti, di cui 40 accolti per un importo pari a quasi 250mila euro.

Tra i progetti selezionati citiamo quello promosso dalla **Fondazione Jorio Vivarelli** per la digitalizzazione delle sue attività culturali e quello della **Diocesi di Pistoia** per la creazione di un nuovo portale web in grado di guidare il visitatore alla scoperta dei beni culturali della Diocesi.

All'**Associazione Culturale Spichisi** è stato assegnato un contributo per la realizzazione di arredi urbani nel Giardino di Cino nel centro storico di Pistoia volti a una migliore fruibilità degli spazi da parte della cittadinanza.

L'**Associazione ARS 44 di Pescia**, invece, sta realizzando un format audiovisivo consistente nella produzione di dieci puntate dedicate alle principali piazze dei comuni della provincia di Pistoia.

L'**Associazione Socio Culturale Maeba** ha ottenuto un contributo per un progetto di arte ambientale volto alla rigenerazione di alcuni luoghi della montagna pistoiese, mentre l'**Associazione di Volontariato Stelo** ha proposto come iniziativa culturale il Teatrino ambulante dei burattini, un progetto di narrazione via web e in presenza, rivolto ai bambini della montagna pistoiese sui luoghi e sulle tradizioni popolari del nostro Appennino.

Associazione Teatrale Pistoiese

CULTURA

L'**Associazione Teatrale Pistoiese** nasce nel 1984 su iniziativa del Comune e della Provincia di Pistoia. In seguito, aderiscono la Fondazione Caript in qualità di socio fondatore e altri dieci Comuni della provincia di Pistoia (Abetone Cutigliano, Lamporecchio, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio, Serravalle Pistoiese).

L'ATP è stata dichiarata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Centro di produzione teatrale. Questo importante riconoscimento ha spinto l'Associazione ad ampliare il proprio raggio d'azione e a **sperimentare le proprie competenze in altri ambiti dello spettacolo dal vivo come quello musicale o della danza**. A tal fine l'Associazione Teatrale ha proposto alla Fondazione di assumere la gestione e l'organizzazione delle offerte musicali svolte dalla Fondazione stessa per il tramite delle proprie società strumentali Fondazione Pistoiese Promusica e Pistoia Eventi Culturali. Pertanto, dal periodo 2018/2019, la Stagione Sinfonica è stata inserita nella programmazione stagionale dell'ATP, così come l'annuale concerto di Natale organizzato dalla Fondazione, oltre ad altre iniziative culturali promosse dalla Fondazione stessa.



A causa dell'emergenza sanitaria purtroppo nei primi mesi del 2020 molte attività dell'Associazione sono state interrotte, riprendendo solo in estate con **SPAZI APERTI. Ricominciare... in città e in montagna**. Un cartellone lungo due mesi, con molti appuntamenti dal 29 luglio al 26 settembre, con interpreti d'eccezione e vari progetti in numerosi spazi della città (dal Teatro Manzoni alla cinquecentesca Fortezza Santa Barbara, dalla Villa Storonov - Fondazione Vivarelli alla piazza dello Spirito Santo e al chiostro di Palazzo San Gregorio) e della montagna pistoiese (Teatro Mascagni Popiglio e Aula Verde del Serrettone a Cutigliano).

Dal 15 luglio all'11 agosto, l'Associazione ha inoltre proposto alla città un'importante novità, il cinema all'aperto in piazza del Duomo con **Pistoia Grande Schermo**.

Anche le tradizionali stagioni di musica sinfonica e da camera si sono purtroppo dovute arrendere alla pandemia, interrompendo i rispettivi cartelloni già da metà febbraio 2020.

Nonostante questo, la **XVI Stagione Sinfonica Promusica** - punta di diamante di una ricchissima attività musicale cittadina - è riuscita a inaugurare a novembre 2019 con il giovane pianista Fabian Müller. Protagonisti dei concerti successivi, sul palco del Teatro



Manzoni fino al 15 febbraio, la Kammerorchester Basel e la Camerata Vocale Freiburg; la violinista Alena Baeva; gli Archi di Santa Cecilia con Luigi Piovano alla direzione; la pianista Angela Hewitt. All'Orchestra Leonore, ovvero il cuore pulsante della Stagione, erano infine affidati cinque degli otto concerti in programma.

La **59° Stagione di Musica da Camera** si proponeva di omaggiare tutti coloro che hanno contribuito e contribuiranno a portare a Pistoia la grande musica, sottolineando, attraverso un programma caratterizzato da grande varietà di organici, strumenti e repertorio, la qualità della sua offerta musicale sia attraverso ritorni sul palcoscenico di grandi artisti "amici di Pistoia", che proponendo l'esordio di nuovi talenti. Dal mese di gennaio e fino all'interruzione di fine febbraio, si sono esibiti sul palco del Saloncino della Musica di Palazzo de' Rossi, fra gli altri, il Quartetto Savinio e il Quartetto Balcea, Michele Campanella, Richard Goode, Simone Gramaglia e Luigi Attademo.

.....

“Il teatro non è il paese della realtà: ci sono alberi di cartone, palazzi di tela, un cielo di cartapesta, diamanti di vetro, oro di carta stagnola, il rosso sulla guancia, un sole che esce da sotto terra. Ma è il paese del vero: ci sono cuori umani dietro le quinte, cuori umani nella sala, cuori umani sul palco”.

VICTOR HUGO



educazione

La Fondazione considera quello dell'istruzione un diritto fondamentale, alla base della crescita civile, culturale ed economica di ogni comunità. Per questo si impegna da sempre e con costanza, attraverso un sistema strutturato di azioni, a migliorare la qualità della formazione dei giovani e dei giovanissimi. Nel corso del 2020, la Fondazione si è messa a disposizione delle scuole e delle famiglie sostenendole nel complesso periodo di emergenza sanitaria. Con quasi 300mila euro di fondi stanziati, la Fondazione ha infatti tempestivamente provveduto all'acquisto di strumentazioni e materiali per le attività di didattica a distanza, sopperendo così alle carenze di dispositivi di comunicazione digitale degli istituti. L'acquisto di strumentazioni e la riqualificazione degli edifici sono azioni con le quali si esplicita il sostegno diretto al sistema scolastico. A ciò si affianca una serie di interventi volti a incentivare una progettualità che possa contribuire ad arricchire i percorsi didattici. La Fondazione, inoltre, sostiene la formazione universitaria all'estero, offrendo a molti giovani la possibilità di svolgere un periodo di studio in un'università straniera e di acquisire competenze linguistiche, personali e professionali che potranno essere poi di aiuto per l'inserimento nel mondo del lavoro. Infine, ormai da diversi anni la Fondazione si impegna in un progetto di rilevanza nazionale volto a prevenire il fenomeno drammaticamente attuale della dispersione scolastica, che colpisce soggetti e famiglie socialmente ed economicamente svantaggiate. Nel 2020, il totale dei finanziamenti per l'area Educazione è stato di € 1.791.931,70.

Edilizia scolastica

L'intervento più significativo nell'ambito dell'edilizia scolastica è rappresentato dal progetto di **riqualificazione e ampliamento del Polo scolastico in via Panconi** a Pistoia, di proprietà della Provincia di Pistoia. Grazie alla disponibilità del progetto architettonico commissionato e pagato interamente dalla Fondazione, la stessa Amministrazione Provinciale ha potuto partecipare al bando della Regione Toscana relativo al Piano Regionale triennale 2018-2020 finanziato con fondi europei. Il progetto comprende due opere ben distinte: una riguarda la **realizzazione di un nuovo edificio** destinato a ospitare una scuola secondaria di secondo grado, l'altra prevede la totale **riqualificazione del vetusto complesso piscina-palestra** a servizio prevalente dell'Istituto Fedi-Fermi, ma da sempre fruito in passato anche dalla cittadinanza. La Fondazione ha coperto le spese relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva con uno stanziamento complessivo di oltre 630mila euro.

Nel corso del 2020 la Fondazione è inoltre intervenuta in modo significativo, sempre a favore dell'Amministrazione Provinciale, per cofinanziare interventi a beneficio di alcune altre scuole.

Per l'**Istituto Alberghiero F. Martini** di Montecatini è stato stanziato un contributo di oltre 116mila euro per vari lavori da realizzare sia sulla struttura sia sugli impianti, presso la sede principale e la succursale dell'Istituto. La Fondazione ha contribuito poi con l'importo di 300mila euro alla progettazione esecutiva di adeguamento sismico di alcuni istituti, fra cui il **Liceo Classico Forteguerra**, il vecchio plesso dell'**Istituto Professionale Einaudi**, il **Liceo Artistico Petrocchi** e l'**Istituto OmniComprensivo di San Marcello**. Tali interventi sono inseriti in una graduatoria regionale per l'ottenimento da parte della Provincia di Pistoia dei cosiddetti Mutui BEL.

Sono stati assegnati infine 130mila euro per effettuare interventi urgenti di adeguamento degli spazi e delle aule didattiche per emergenza Covid-19 presso l'Istituto Lorenzini di Pescia e la succursale del Liceo Forteguerra presso l'ex Istituto Pelagia Romoli.



L'intervento più significativo nell'ambito dell'edilizia scolastica è rappresentato dal progetto di riqualificazione e ampliamento del Polo scolastico in via Panconi a Pistoia.

Scuole in movimento

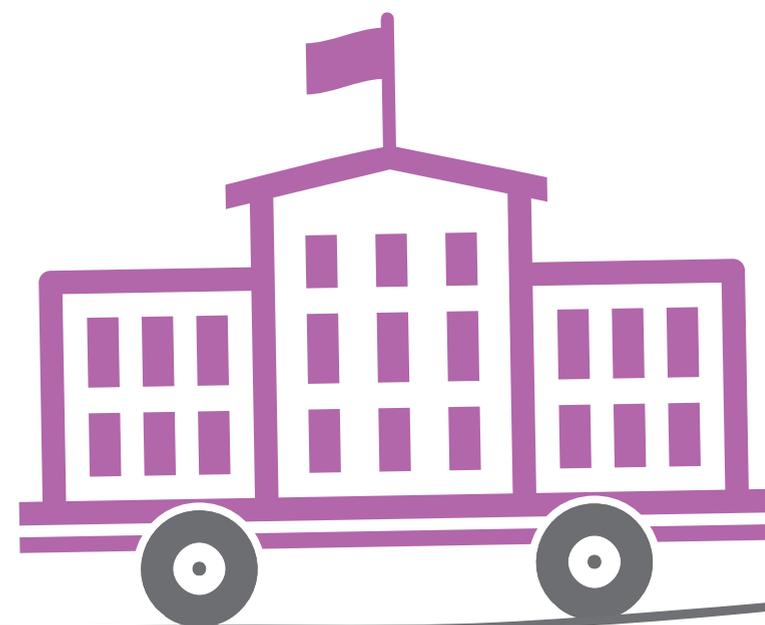
L'obiettivo del bando è quello di **sostenere la qualità della formazione di base** offrendo a tutti gli istituti scolastici del territorio l'opportunità di strutturare nuovi ambienti per l'apprendimento o di adeguare quelli già esistenti con un approccio innovativo per la didattica.

Fra le 21 domande accolte nell'edizione del 2020 - per un totale di oltre 270mila euro deliberati - si segnalano il progetto per realizzare un nuovo laboratorio di saldatura all'**I.T.T.S. Fedi-Fermi** di Pistoia e quello accordato all'**Istituto Lorenzini** di Pescia per *Una finestra sul mondo*, iniziativa con cui la scuola doterà ogni aula di un monitor touch screen.

Grazie a Scuole in movimento, infine, l'**I.C.S. Bonaccorso da Montemagno** di Quarrata ha potuto creare un ambiente di registrazione per *Flipped classroom* (classe capovolta): attraverso la cosiddetta *lightboard*, l'Istituto sarà ora in grado di caricare su una piattaforma online filmati delle lezioni debitamente tagliati, montati e editati.

“L'apprendimento e l'innovazione vanno mano nella mano”.

WILLIAM POLLARD



Insieme alle scuole per la didattica a distanza

Con l'obiettivo di sostenere le scuole e le famiglie, che nel complesso periodo di emergenza sanitaria si sono trovate a dover garantire agli studenti gli strumenti necessari alla messa in atto della didattica a distanza, Fondazione Caript ha **stanziato quasi 300mila euro** sostenendo 23 progetti a favore di vari istituti scolastici della provincia. Per sopperire alle carenze di strumenti di comunicazione digitale, infatti, la Fondazione si è messa a disposizione delle scuole per contribuire all'**acquisto di strumentazioni e materiali per le attività didattiche**, anche in previsione di un'utilizzazione futura. Le scuole che ne hanno fatto richiesta hanno ricevuto le risorse necessarie all'acquisto di tablet e computer portatili da dare in uso gratuito alle famiglie che ne sono sprovviste. Un intervento necessariamente tempestivo, che ha consentito di gestire al meglio il delicato momento di emergenza e di difficoltà per gli insegnanti, gli studenti e le famiglie.

.....

Per sopperire alle carenze di strumenti di comunicazione digitale la Fondazione si è messa a disposizione delle scuole.



Borse di studio Fondazione Caript

Con questo bando la Fondazione **sostiene gli studenti meritevoli** residenti nella provincia di Pistoia che, grazie all'assegnazione di borse di studio, possono proseguire la loro formazione scolastica e accademica rafforzando il rapporto positivo con la scuola e gli studi universitari. Le risorse possono essere utilizzate per l'acquisto dei testi scolastici, per la copertura delle tasse universitarie e, in generale, per tutte le spese necessarie allo svolgimento delle attività di studio.

Il bando, giunto nel 2020 alla sua nona edizione, ha ottenuto nel corso degli anni un crescente seguito e costituisce un aiuto concreto per molte famiglie che vogliono sostenere i propri figli nel percorso scolastico. L'iniziativa, che mette a disposizione un plafond complessivo di 150mila euro, si avvale della **collaborazione delle Caritas di Pistoia e di Pescia** che attraverso i loro centri di ascolto intercettano le situazioni di disagio che meritano il supporto della Fondazione.

L'edizione del 2020 ha visto la presentazione di oltre 533 richieste; di queste, 435 sono state giudicate ammissibili, per un totale di 218 borse assegnate.



“La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo”.

MALCOM X

Ready, Study, Go!

*“Fa’ la punta alla matita / corri a scrivere
la tua vita. / Scrivi parole diritte e
chiare: / Amore, lottare, lavorare”.*

GIANNI RODARI

Con Ready, Study, Go! dal 2014 la Fondazione investe importanti risorse per la formazione dei giovani pistoiesi che desiderano **intraprendere percorsi di studio all'estero**, supportandoli nelle ingenti spese economiche che gli studenti stessi e le loro famiglie si trovano a dover fronteggiare.

Con un plafond complessivo di 165mila euro annui, suddiviso su tre annualità, il bando assegna borse di studio per il conseguimento di lauree triennali, magistrali e master di I e II livello presso università, scuole universitarie o altri istituti accreditati **aventi sede in Europa o negli Stati Uniti**, per l'importo



massimo di 10mila euro per ciascun anno di corso (15mila euro nel caso di università americane). L'ultima edizione del bando ha introdotto il riconoscimento di un premio aggiuntivo ai **borsisti che decidano di tornare in Italia** dopo il completamento del percorso di studi svolto all'estero. Nel 2020 sono state presentate 9 domande di borse di studio, tutte accolte e finanziate.

Sociale

Volontariato, Salute pubblica, Filantropia e Beneficenza sono i settori di intervento che rientrano nell'area Sociale, che nel 2020 ha visto un investimento complessivo di € 5.490.622,60. All'interno di questi ambiti la Fondazione opera per contrastare la povertà anche educativa, l'emarginazione, le fragilità dei soggetti svantaggiati e, al tempo stesso, per favorire la coesione della comunità locale. Disoccupazione giovanile, invecchiamento della popolazione, emergenza abitativa: questi soltanto alcuni dei problemi sociali che vengono affrontati dalla Fondazione che, cercando modalità e approcci innovativi, non si limita ad arginare le difficoltà contingenti, ma promuove azioni volte a generare un benessere duraturo, anche aderendo a fondi nazionali o collaborando con associazioni e cooperative del territorio.

Nel settore della Salute pubblica – che, come noto, nel corso del 2020 ha richiesto un impegno erogativo straordinario – la Fondazione ha scelto di intervenire immediatamente e generosamente accogliendo alcune delle drammatiche richieste di aiuto che sono state presentate dagli ospedali del territorio per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

L'emergenza sanitaria

SOCIALE

Per far fronte all'emergenza Covid-19 e rispondere con efficacia alle richieste dell'ASL Toscana Centro, nel corso del 2020 la Fondazione ha contribuito tempestivamente con molti interventi.



Per far fronte all'emergenza Covid-19 e rispondere con efficacia alle richieste dell'ASL Toscana Centro, nel corso del 2020 la Fondazione ha contribuito tempestivamente con molti interventi. Fra quelli dedicati all'**Ospedale San Jacopo** di Pistoia rientrano l'acquisto di importanti dispositivi medici e terapeutici per il potenziamento del reparto di terapia intensiva, l'allestimento di una terapia intensiva pediatrica e la predisposizione di 20 nuovi posti letto presso alcuni locali dell'ex Convento del Ceppo per le cure intermedie dei pazienti Covid-19.

All'**Ospedale Santi Cosma e Damiano** di Pescia sono stati dedicati invece l'acquisto di dispositivi medici e terapeutici e di attrezzature varie, la donazione di un apparecchio RX portatile per sospetti pazienti Covid-19 (quest'ultima in collaborazione con Asvalt - Associazione Valdinievole per la lotta contro i tumori) e il finanziamento del progetto di monitoraggio di PL del Setting A della Medicina Interna dell'Ospedale. Nella situazione emergenziale, la Fondazione ha inoltre **affiancato le associazioni e gli operatori del Terzo Settore** sostenendo i loro sforzi a favore dei soggetti più svantaggiati. Primariamente ha accolto le richieste di contributo straordinario pervenute da parte delle Caritas diocesane di Pistoia e di Pescia che si sono trovate a fronteggiare un maggior numero di interventi sociali. A Pistoia si è infatti registrato un incremento importante degli accessi alla mensa; sono aumentate le tessere per accedere all'Emporio della Solidarietà; sono aumentate le richieste presso il Centro di ascolto non solo di carattere economico relativo al sostegno per il pagamento di affitti e utenze, ma anche di sostegno psicologico legate alla paura dell'epidemia in corso, alla solitudine o a problematiche familiari derivanti da situazioni di conflittualità. Presso l'Hospitium Don Mansueto Bianchi, ovvero nei nuovi locali del Tempio, sono state accolte 13 persone senza fissa dimora. Inoltre, la Caritas è intervenuta per gestire la difficile situazione di sovraffollamento creatasi in questi anni presso la Parrocchia di Vicofaro per l'accoglienza dei migranti. Per tutte queste situazioni la Caritas di Pistoia ha ricevuto un contributo straordinario di 100mila euro.

Anche la Caritas di Pescia ha segnalato la medesima situazione, in particolare un aumento del numero di accessi ai servizi offerti per la distribuzione di beni primari, e per tale motivo ha ricevuto un contributo straordinario di 50mila euro.

La Fondazione ha poi partecipato, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria, al **Fondo di Acri per le iniziative comuni** per il sostegno del Terzo Settore nell'emergenza Covid-19.

Infine, la Fondazione ha sostenuto la Lega Italiana Fibrosi Cistica ODV - Pieve a Nievole nel supporto alle famiglie di malati di fibrosi cistica residenti sul territorio della provincia di Pistoia durante il delicato momento dell'emergenza sanitaria.

Pistoia si rinnova

SOCIALE

L'iniziativa prevede il potenziamento dell'Ospedale San Jacopo di Pistoia mediante l'attuazione di tre progetti di ricerca clinica di altissima innovazione in tre diverse aree mediche. Il **progetto ECPR** (Extracorporeal Cardio-Pulmonary Resuscitation) tratterà il problema dell'arresto cardiaco; il **progetto ONCOBIO** riguarderà l'utilizzo di sistemi diagnostici di ultima generazione basati sull'uso della cosiddetta biopsia liquida; il **progetto CIEMME** consentirà di fornire a ogni bambino nato presso l'Ospedale San Jacopo una carta d'identità speciale, basata sulle caratteristiche del cosiddetto microbioma intestinale, che lo distinguerà nel suo percorso di vita.



I tre progetti verranno svolti all'interno dell'ospedale, sia da personale interno altamente qualificato sia da nuovo personale appositamente reclutato in stretta collaborazione con i Dipartimenti Bio-Medici dell'Università di Firenze. Grazie a questo progetto la Fondazione ha intenzione di **sollecitare azioni verso il cambiamento del welfare territoriale** mediante la creazione di una stretta rete di collaborazioni fra realtà pubbliche e private presenti sul territorio della provincia di Pistoia per operare un profondo rinnovamento in campo sanitario.

Mettiamoci in moto!

SOCIALE

Con questo bando la Fondazione sostiene da diversi anni la **mobilità delle organizzazioni di volontariato** che operano in ambito sociale, sanitario e assistenziale sul territorio della provincia di Pistoia. Vengono infatti assegnate risorse specificatamente destinate al **miglioramento del parco automezzi** degli enti richiedenti, consentendo loro di offrire un servizio qualitativamente migliore e più sicuro. Il bando si compone di due ambiti d'intervento: uno ricadente nel settore della Salute pubblica per quanto riguarda il trasporto pubblico in emergenza, e l'altro nel settore del Volontariato per i progetti di trasporto sociale per i disabili, gli anziani e altre persone in stato di necessità. Nell'edizione del 2020 hanno partecipato 39 organizzazioni di volontariato con la presentazione di altrettante domande di contributo, di cui 15 accolte.

.....
“Il principio stesso dell'ospedale non deve ruotare intorno alle esigenze del medico ma a quelle dell'ammalato”.

UMBERTO VERONESI



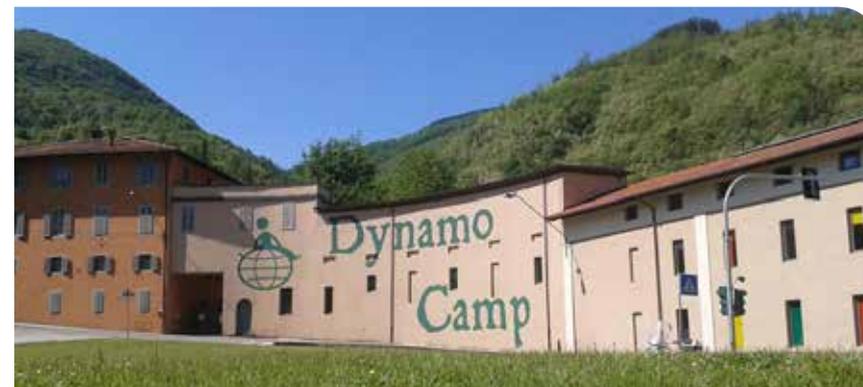
Bando Socialmente per l'integrazione sociale e culturale

SOCIALE

Con l'intento di **promuovere azioni di contrasto alla povertà e alla fragilità sociale**, per il quarto anno consecutivo la Fondazione ha dedicato un bando al mondo del volontariato, della filantropia e della beneficenza, mettendo a disposizione un plafond complessivo di 600mila euro.

L'attuale contesto sociale ed economico, sia a livello nazionale che locale, è reso ancora più drammatico dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Si sono esasperate quelle situazioni che già versavano in condizioni di fragilità e che il tradizionale sistema di welfare pubblico riusciva a gestire con fatica. Socialmente ha come scopo di rendere effettivo il cosiddetto **welfare di comunità**, sostenendo progetti che aiutino a ripensare gli attuali assetti sociali con nuovi percorsi capaci di mettere al centro la persona e i suoi bisogni.

I progetti presentati nel bando sono stati 58 di cui 38 accolti. La **Cooperativa Sociale ARKÈ** ha proposto il progetto COM.IN, diretto alla realizzazione di una nuova comunità educativa residenziale rivolta ad accogliere i minori nella fascia di età 6-18 anni e le famiglie in situazioni di disagio presso il complesso di San Domenico a Pistoia. L'**Associazione Dynamo** - per poter continuare a svolgere la propria attività anche durante l'emergenza sanitaria - ha ideato e promosso una serie di attività da realizzare via web, offrendo inoltre brevi



sessioni di terapia ricreativa ad altri soggetti fragili come i bambini in situazione di disagio sociale, madri con bambini vittime di violenza, disabili in età adulta.

La **Cooperativa Sociale La Fortezza** ha proposto l'allestimento di uno spazio multisensoriale secondo la concezione Snoezelen rivolto alle persone disabili che frequentano il centro diurno "C'entro anch'io" di Montecatini Terme. La **Croce d'Oro di Montale** ha potuto acquistare un mezzo allestito e un ecografo portatile per consentire l'effettuazione degli esami ecografici sul territorio, in particolar modo alle persone anziane o malate.

.....
Socialmente ha come scopo di rendere effettivo il cosiddetto welfare di comunità, sostenendo progetti che aiutino a ripensare gli attuali assetti sociali con nuovi percorsi capaci di mettere al centro la persona e i suoi bisogni.



Costruzione di un Centro semiresidenziale per la disabilità

SOCIALE

Il Comune di Larciano è promotore di un importante progetto consistente nella ristrutturazione di un immobile situato nel centro cittadino, di cui l'Amministrazione comunale è venuta in possesso a seguito di un lascito testamentario con vincolo di destinazione sociale.

Il contesto in cui è inserito l'immobile, circondato da una vasta area a verde, ha fatto sì che il Comune stabilisse di dedicarlo alle **persone con disabilità**, decidendo di costruire ex novo due strutture in conformità ai criteri progettuali di architettura sostenibile. Un immobile sarà destinato a centro diurno per disabili, mentre l'altra struttura sarà adibita a centro per accoglienza residenziale per persone portatrici di disabilità gravi.



Progetto H.E.R.O. Hubs Educativi per la Resilienza e le Opportunità

SOCIALE

Il progetto, sostenuto dalla Fondazione Caript e dall'impresa sociale Con i Bambini, è fra quelli selezionati nel bando Iniziative in Cofinanziamento promosso dalla stessa impresa sociale che gestisce il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'iniziativa prevede il coinvolgimento attivo del Terzo Settore per la **costruzione di presidi territoriali ad alta intensità educativa (Hubs)** su tutto il territorio della provincia di Pistoia che possano favorire i processi di apprendimento dei minori in difficoltà.

Il progetto, della durata di quattro anni, mette in campo risorse economiche per un milione e mezzo di euro complessivi, di cui 750mila euro garantiti dall'impresa sociale Con i Bambini e ulteriori 750mila euro dalla Fondazione Caript. L'iniziativa si integra con altre progettualità già avviate e intende **promuovere le azioni di contrasto alla povertà educativa** nei centri di aggregazione formali e informali, grazie al recupero di spazi pubblici degradati, la promozione di attività e laboratori di musica, teatro, arte, attività sportive e tempo libero.

Il progetto ha dimensione provinciale e coinvolge 22 enti e istituzioni pubbliche e private del territorio sotto il coordinamento della Cooperativa Sociale Gemma di Quarrata. L'innovatività del progetto sta proprio nella **volontà di superare la micro-progettualità e di promuovere un'azione di sistema** per il contrasto alla povertà educativa creando per le famiglie in condizioni di disagio nuove opportunità di accesso alla cultura e alla fruizione dei servizi.



.....
“Questo è il nostro obbligo nei confronti del bambino: dargli un raggio di luce, e seguire il nostro cammino”.

MARIA MONTESSORI

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

SOCIALE

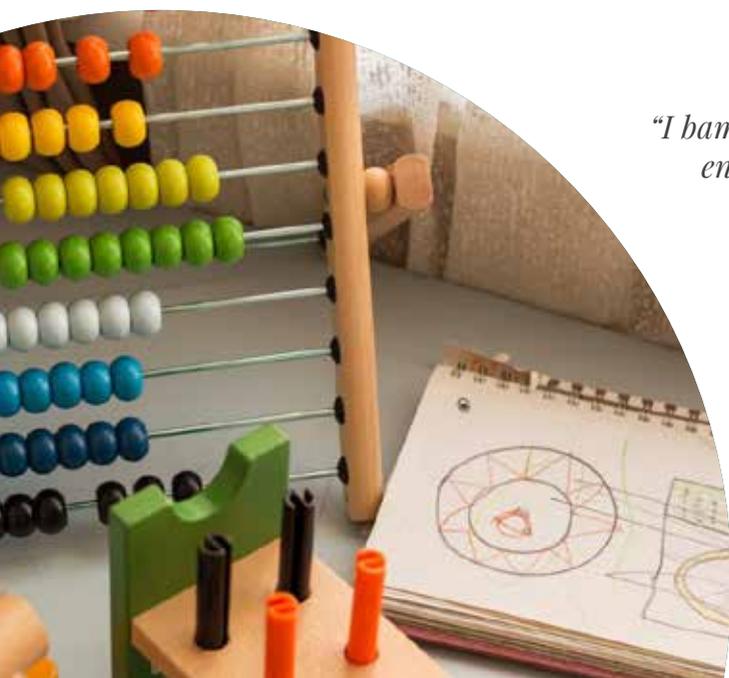
La povertà economica trae origine molto spesso dalla povertà educativa, una condizione che in Italia colpisce più di un milione di bambini che vivono in condizioni di miseria. Nel 2016 le fondazioni di origine bancaria e il Governo hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per la gestione di un Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato a sostenere **interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale** che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

La gestione del Fondo, che viene alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria, spetta operativamente all'**impresa sociale Con i Bambini** con sede a Roma che assegna le risorse attraverso bandi pubblici.

Con i Bambini ha pubblicato a oggi undici bandi per l'assegnazione delle risorse, selezionando complessivamente 384 progetti in tutta Italia, sostenuti con un contributo di oltre 302 milioni di euro, che coinvolgono quasi 500mila bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo Settore, scuole, enti pubblici e privati.

.....
"I bambini sono degli enigmi luminosi".

DANIEL PENNAC



Sviluppo

In riferimento allo sviluppo economico del territorio, la Fondazione si pone come soggetto proattivo che, lavorando in sinergia con le amministrazioni locali, le aziende, i centri di ricerca e le università, opera attraverso bandi e progetti di ampio respiro. L'obiettivo è quello di generare processi di cooperazione e innovazione, volti a produrre un beneficio per la comunità, sia a livello di infrastrutture che di servizi. Nel 2020 la Fondazione ha investito in questa area un totale di € 4.239.708,41. Tra i temi più rilevanti dell'area Sviluppo – comprendente i settori Sviluppo locale e edilizia popolare locale, Ricerca scientifica e tecnologica e Protezione e qualità ambientale – rientra sicuramente quello dell'occupazione, al quale la Fondazione dedica particolare attenzione promuovendo iniziative per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti più svantaggiati, come i giovani inoccupati Under30 e i disoccupati Over50. La Fondazione è fortemente impegnata anche nel settore della ricerca: promuove infatti varie linee di intervento, dalla sensibilizzazione dei giovani per lo studio delle discipline scientifiche alla realizzazione di percorsi di perfezionamento di alto livello, fino al sostegno di progetti di ricerca che abbiano una ricaduta positiva sul territorio, anche con l'obiettivo di avvicinare il mondo accademico a quello dell'impresa.

Sostegno all'economia locale durante la pandemia

SVILUPPO

La situazione emergenziale legata all'epidemia di Covid-19 e ai suoi devastanti effetti sul **tessuto economico pistoiese**, hanno indotto la Fondazione a partecipare attivamente al corale sforzo di sostegno di quello stesso tessuto, contribuendo alla concreta implementazione delle politiche adottate dalle istituzioni.

Nello specifico, si è deciso di stanziare fondi fino a 600mila euro destinati a una **collaborazione con la locale Camera di Commercio** per affiancarla nelle sue varie iniziative a favore delle attività economiche del territorio, con l'obiettivo di contribuire al superamento della crisi e di facilitare l'utilizzo degli esistenti strumenti di sostegno all'economia locale nei tempi più rapidi possibili. Tramite un bando pubblicato dalla stessa Camera di Commercio, gli operatori economici locali hanno avuto la possibilità di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dai provvedimenti emergenziali vedendosi parzialmente rimborsati dei costi e delle commissioni di garanzia.



Yunus Social Business Centre

SVILUPPO

Il bando **Coltiva la tua impresa!** e il progetto formativo **Giovani & Social Business** sono due delle attività promosse sul territorio della provincia di Pistoia dallo Yunus Social Business Centre dell'Università di Firenze gestito da Pin srl di Prato, con il contributo di Fondazione Caript e Fondazione Un Raggio di Luce Onlus. Lo YSBC lavora per **divulgare le teorie del social business** e offrire supporto strategico a privati e istituzioni che vogliono metterlo in pratica sia in Italia che all'estero.

Attraverso il bando **Coltiva la tua impresa!** - che ha lo scopo di sostenere la nascita e la diffusione di imprese sociali nel pistoiese - gli aspiranti imprenditori vengono inseriti in un percorso di accompagnamento per poi cimentarsi nel social business design, nelle analisi di mercato, nel branding e nella creazione di strategie di comunicazione. Nel corso del 2020, con lo scopo di unire impegno sociale e innovazione digitale, grazie a questo bando è nata l'impresa sociale **Better Social**, che inserisce ragazzi con disabilità nel mercato del lavoro formandoli e abilitandoli alle professioni digitali.

Giovani & Social Business è invece il progetto formativo rivolto agli studenti delle scuole superiori della provincia di Pistoia, che ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sul tema del social business e aiutarli a cimentarsi nell'elaborazione di idee di social business. Dal 2012 a oggi il programma è arrivato a interessare più di 1.500 studenti, mentre le classi coinvolte nel corso del 2020 sono state in tutto 6, provenienti dagli Istituti Pacini ed Einaudi di Pistoia.

.....

“Dato che il capitalismo è un sistema incompleto, bisogna integrarlo introducendo un nuovo tipo d'impresa, che tenga nel giusto conto la natura multidimensionale degli esseri umani”.

MUHAMMAD YUNUS



GEA Green Economy and Agriculture

GEA sorge in un'area verde alle porte della città e si dedica alla ricerca e alla sostenibilità ambientale, promuovendo l'innovazione produttiva locale e la valorizzazione e la salvaguardia del nostro territorio.

A seguito dell'acquisizione da parte della Fondazione Caript della quota di maggioranza del Centro Sperimentale per il Vivaismo detenuta dalla CCIAA, nel 2019 ha preso vita a Pistoia un nuovo centro di ricerca chiamato GEA - Green Economy and Agriculture, a tutti gli effetti società strumentale della Fondazione. GEA sorge in un'area verde molto ampia posta alle porte della città nelle vicinanze dell'Ospedale San Jacopo e **si dedica alla ricerca e alla sostenibilità ambientale**, promuovendo l'innovazione produttiva locale e la valorizzazione e la salvaguardia del nostro territorio. GEA occupa una superficie di circa 26 ettari di cui la metà destinati a collezioni di piante ornamentali, con oltre 3.000 esemplari appartenenti a più di 700 diverse specie.

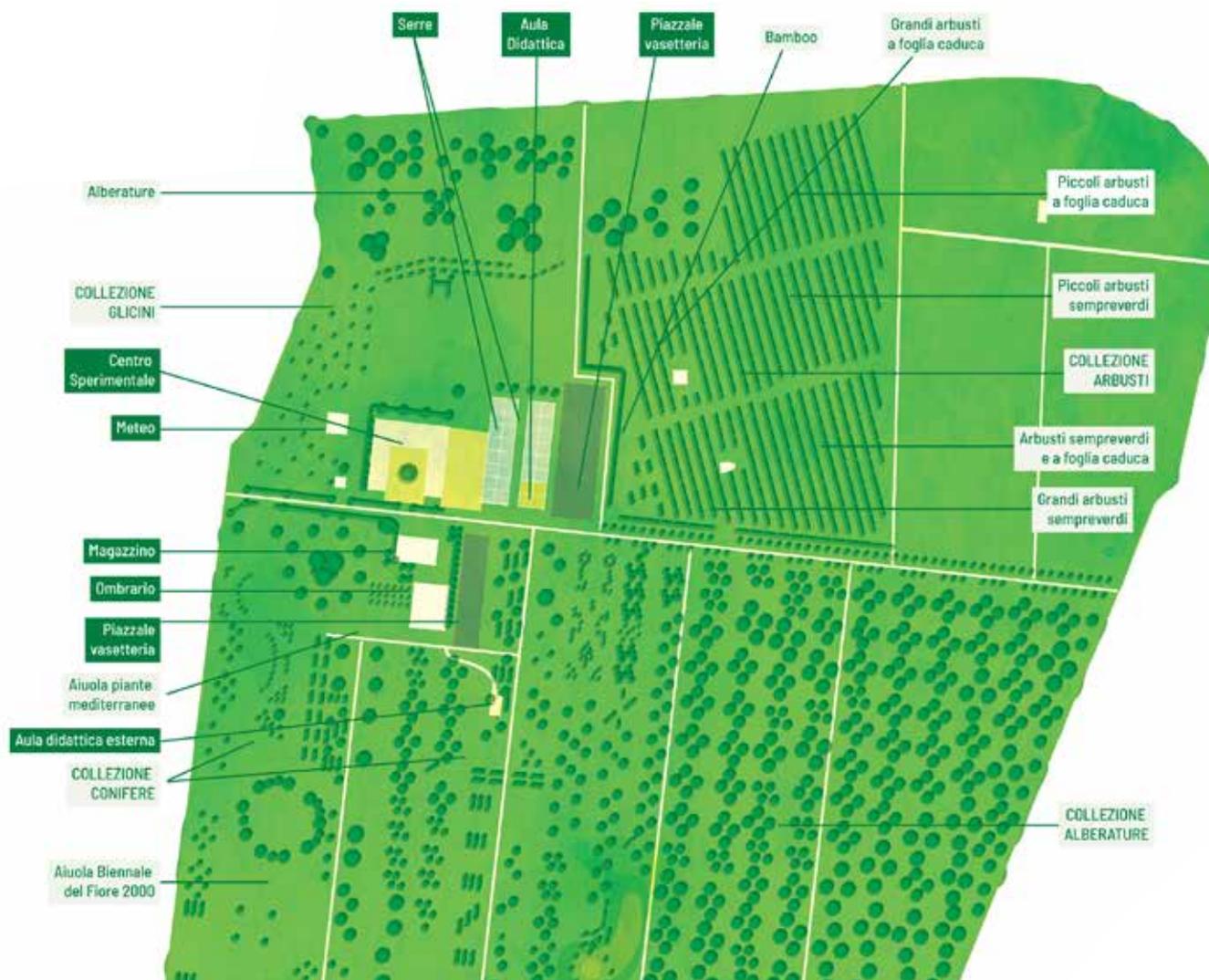


Nel corso del 2020 la Fondazione ha sostenuto **due progetti di ricerca** promossi dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie agrarie, Alimentari, Ambientale e Forestali (DAGRI) dell'Università di Firenze. Viste le tematiche proposte, i progetti sono stati gestiti attraverso la società strumentale GEA, a favore della quale la Fondazione ha deciso di stanziare l'importo richiesto per coprire l'attivazione di due assegni di ricerca annuali.



“È impossibile avere una società sana senza un giusto rispetto per la terra”.

PETER MAURIN



Sì ... Geniale!

SVILUPPO

L'ultima edizione dell'ormai attesissimo progetto Sì ... Geniale! – dedicato all'amore per la scienza e la conoscenza – ha dovuto cambiare forma adattandosi al delicato momento emergenziale e chiedendo alle scuole di rinnovarsi e di mettersi alla prova con nuove modalità di partecipazione.

Ai 40 istituti che hanno aderito da tutta la provincia è stato infatti chiesto per la prima volta di **realizzare dei cortometraggi**, brevi filmati multimediali centrati su un tema studiato durante il percorso scolastico.

Con questi video, che sono stati presentati online a maggio 2021 nel grande **Festival del Film Didattico Creativo**, i nostri giovani sceneggiatori, attori e registi, hanno potuto spaziare in tutti gli ambiti disciplinari, dalla matematica alla letteratura, dalla fisica alla filosofia, dalla chimica all'arte e alla musica, toccando un mondo, quello del cinema, raramente utilizzato nella consueta pratica didattica. Oltre ad aver visto la partecipazione di ospiti importanti – come Federico Taddia, Samuele Rossi e Vittorio Iervese – dopo un lungo e difficile lavoro della giuria la prima edizione del Festival ha premiato i migliori cortometraggi scelti fra gli oltre 70 in gara, assegnando riconoscimenti e menzioni speciali a classi e scuole di ogni ordine e grado. Il primo premio per la sezione della Scuola dell'Infanzia è andato alla scuola di Valdibrana (Istituto Comprensivo Cino-Galilei) con il cortometraggio **Pronti ... astronauti ... via!**. Dedicato all'architetto pistoiese Giovanni Michelucci, a trent'anni dalla sua scomparsa, il cortometraggio vincitore della sezione Scuola Primaria è stato **La casa sull'albero**, realizzato dalla scuola Giovanni Michelucci (Istituto Comprensivo Frank-Carradori). **La voce delle ombre** è

FESTIVAL DEL FILM DIDATTICO CREATIVO

1° EDIZIONE



stato invece il primo classificato per le scuole medie, realizzato dalla classe 2C della scuola Martin Luther King (Istituto Comprensivo M. L. King). Premiatu infine, nell'ultima giornata di Festival, i migliori video presentati dalle scuole superiori. Il primo classificato è il divertente cortometraggio **The Rise&Fall of Tuney**, della classe 5IC dell'ITTS Fedi-Fermi.

L'evento si è rivelato un momento di condivisione necessario e atteso, un'evasione dal difficile periodo che le scuole e tutti noi stiamo attraversando, e uno strumento per gli studenti per mettersi in gioco. Un'edizione nuova per tutti, che ha lasciato molte soddisfazioni e che, soprattutto, ha voluto premiare la scuola, preziosa e sempre viva. Tutti i cortometraggi in gara, insieme alle registrazioni delle tre mattinate di festival, sono visibili online sul sito sigeniale.fondazionecpt.it.

“La grande partecipazione a questa edizione è un segno di vitalità, di capacità di cambiare, di entusiasmo per ciò che si studia, di partecipazione attiva delle classi, nonostante le distanze imposte dall'emergenza. È una vittoria collettiva della scuola bella, viva e aperta al futuro”.

EZIO MENCHI

Accademia Giovani per la Scienza

SVILUPPO

L'Accademia Giovani per la Scienza è un progetto sperimentale in continua evoluzione che offre a un gruppo selezionato di quarantuno studenti della scuola media superiore la possibilità di partecipare, per un periodo di almeno due anni, a **percorsi formativi di alto profilo scientifico**, creando occasioni di incontro con i pro-



L'Accademia stimola la curiosità nell'approfondire argomenti scientifici e permette di imparare lavorando con ragazzi motivati e brillanti



L'Accademia rappresenta un'occasione imperdibile per ogni studente che voglia ampliare le proprie conoscenze in materie scientifiche



Per me l'Accademia è una continua scoperta

tagonisti della ricerca scientifica e della cultura, in Italia e in Europa. L'Accademia si rivolge a giovani studentesse e studenti residenti nella provincia di Pistoia o frequentanti un istituto del territorio provinciale. Nel 2020, dopo un'apposita selezione da parte della Commissione, sono entrati a far parte dell'Accademia venti nuovi ragazzi. Lo stato di emergenza legato alla pandemia ha obbligato l'Accademia a rivedere le modalità di fruizione della propria attività formativa, introducendo l'organizzazione di lezioni online, sempre all'insegna della qualità, nelle varie discipline scientifiche. Tuttavia, nel corso dell'anno accademico 2020/2021 gli Accademici hanno avuto l'occasione di vivere una settimana di **scuola estiva a Torino**, durante la quale hanno visitato la sede del Politecnico e hanno potuto confrontarsi con importanti personalità del mondo scientifico come, fra gli altri, Margherita Venturi, Alberto Casadei e Marco Parvis. Tante le tematiche prese in esame, dalla letteratura al calcolo delle probabilità e della statistica, dalla termodinamica alla chimica.

Giovani@ RicercaScientifica

SVILUPPO

Il bando, giunto alla sua quinta edizione, nasce dalla volontà di favorire lo sviluppo del territorio della provincia di Pistoia attraverso la **promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica**. La call prevede il finanziamento di assegni di ricerca a favore di **giovani ricercatori Under40** operanti all'interno di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca attivi su tutto il territorio nazionale, che promuovano un progetto di ricerca scientifica con impatto sul territorio della provincia di Pistoia.



Le attività di ricerca riguardano progetti di durata non superiore ai due anni nell'ambito di uno dei settori d'intervento riconosciuti a livello internazionale: Scienze sociali e umanistiche; Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche; Scienze della vita. I progetti, oltre al loro valore scientifico e all'esperienza del giovane ricercatore, devono garantire prevedibili **ricadute in termini occupazionali ed economico-finanziari sul territorio della provincia**, contribuendo in tal modo allo sviluppo dell'imprenditoria locale e dell'indotto produttivo, nonché alla valorizzazione delle risorse tipiche del territorio. Nell'ultima edizione del bando sono stati presentati 22 progetti di ricerca e sono state approvate 6 ricerche, per finanziamenti complessivi di quasi 300mila euro.



.....
"La scienza di oggi è la tecnologia di domani".

EDWARD TELLER

Borse Lavoro e Formazione

SVILUPPO

Nell'ambito delle iniziative per la promozione dello sviluppo sociale ed economico della provincia di Pistoia, da anni ormai la Fondazione propone strumenti per **favorire l'occupazione e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro**. Attraverso il bando Borse Lavoro e Formazione, in questo momento di grave difficoltà si intende quindi sostenere l'occupazione presso aziende in generale, e in particolare presso gli enti no profit, notevolmente colpiti dalle conseguenze della pandemia. Inoltre, considerata l'importanza della formazione per lo sviluppo e l'innovazione del territorio, nel 2020 è stato previsto per la prima volta anche il sostegno alla formazione professionale, propedeutica all'inserimento e al mantenimento del lavoro.

Con un plafond complessivo di 300mila euro, il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli inoccupati alle prese con la ricerca del primo impiego e aiutare i disoccupati a reinserirsi nel mondo del lavoro, offrendo loro un'importante opportunità. Infatti, una volta che il candidato avrà individuato un'azienda o un ente no profit interessati a diventare partner del progetto, la Fondazione si impegna, per un massimo di dodici mesi, a **rimborsare le spese necessarie all'assunzione**.



.....
*"Felice colui che ha trovato il suo lavoro;
non chieda altra felicità".*

THOMAS CARLYLE

Nuovi Cantieri

SVILUPPO

Con questo bando la Fondazione sostiene le amministrazioni comunali della provincia di Pistoia per **interventi e progetti di recupero su edifici, aree e impianti pubblici** destinati al servizio diretto ai cittadini.

Nell'edizione del 2020 sono state messe a disposizione degli enti locali risorse per un ammontare complessivo di 2,4 milioni di euro a sostegno di due tipologie di attività: una volta alla realizzazione di audit energetici e sismici, monitoraggi e progettazioni per il recupero, la manutenzione, il restauro e la ristrutturazione di beni pubblici; l'altra destinata a supportare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, riqualificazione, adeguamento normativo su immobili di proprietà comunale.

Inoltre, lo scopo del bando è quello di favorire l'avvio in tempi brevi di nuovi cantieri pubblici, offrendo così opportunità di lavoro anche per il circuito produttivo locale.

Provenienti dalla **quasi totalità dei Comuni della provincia**, le domande presentate sono state 44 e i progetti accolti 27, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro di finanziamenti. Nell'ambito della prima tipologia d'intervento, fra i contributi più considerabili quello destinato al **Comune di Pieve a Nievole** per la progettazione del recupero dell'ex Cinema Teatro e quello assegnato al **Comune di Marliana** per la progettazione della scuola materna di Montagnana.

Nell'altra tipologia di intervento, al **Comune di Lamporecchio** sono stati destinati fondi per l'adeguamento sismico del Palazzo Comunale, e ai **Comuni di Quarrata e di Monsummano Terme** per consistenti lavori su edifici scolastici. Il **Comune di Serravalle Pistoiese** ha ottenuto un contributo per la ristrutturazione della palestra comunale di Casalguidi, mentre l'amministrazione di **San Marcello-Piteglio** potrà intervenire sull'edificio che ospita il Museo Ferrucciano a Gavinana. Infine, il **Comune di Pistoia** ha colto l'occasione del bando per procedere all'adeguamento normativo e al superamento delle barriere architettoniche della palestra Masotti.



.....
*I progetti accolti sono stati 27, per un importo complessivo
di oltre 2 milioni di euro di finanziamenti.*

I numeri della Fondazione

Nel 2020, oltre 16,1 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione di progetti propri e proposti da terzi, anche attraverso l'erogazione di bandi specifici (12 in totale).

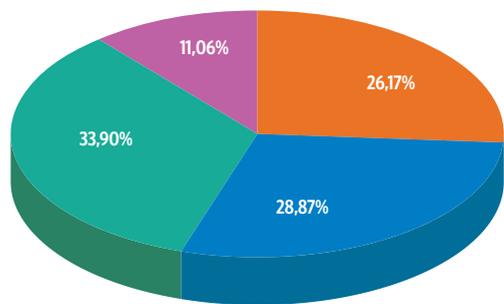
Per quanto riguarda la conservazione del patrimonio, in questi primi 28 anni di vita il suo valore è più che triplicato, passando da 125 a 416 milioni di euro a fine 2020, registrando un incremento complessivo di circa il +232%.

La gestione del patrimonio ha generato proventi netti complessivi per 20,33 milioni di euro, di cui ordinari 19,8 e straordinari 0,5.

Progetti

suddivisi per settore e per località

I NUMERI DELLA FONDAZIONE



SVILUPPO

Sviluppo locale e edilizia popolare locale
Protezione e qualità ambientale
Ricerca scientifica e tecnologica

4.239.708,41

CULTURA

Arte e beni artistici
Beni e attività culturali

4.676.166,67

SOCIALE

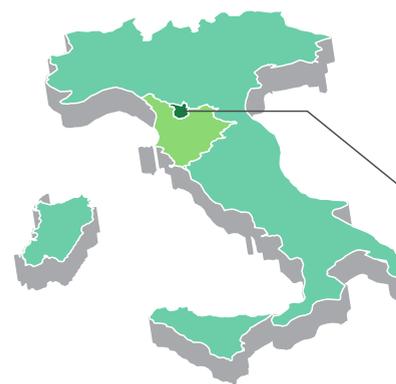
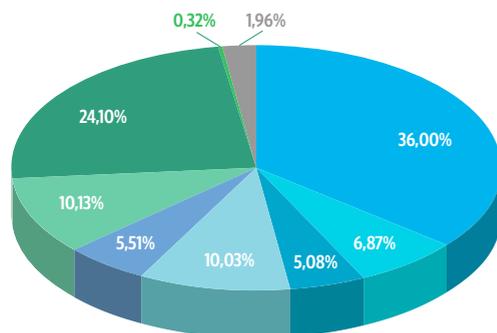
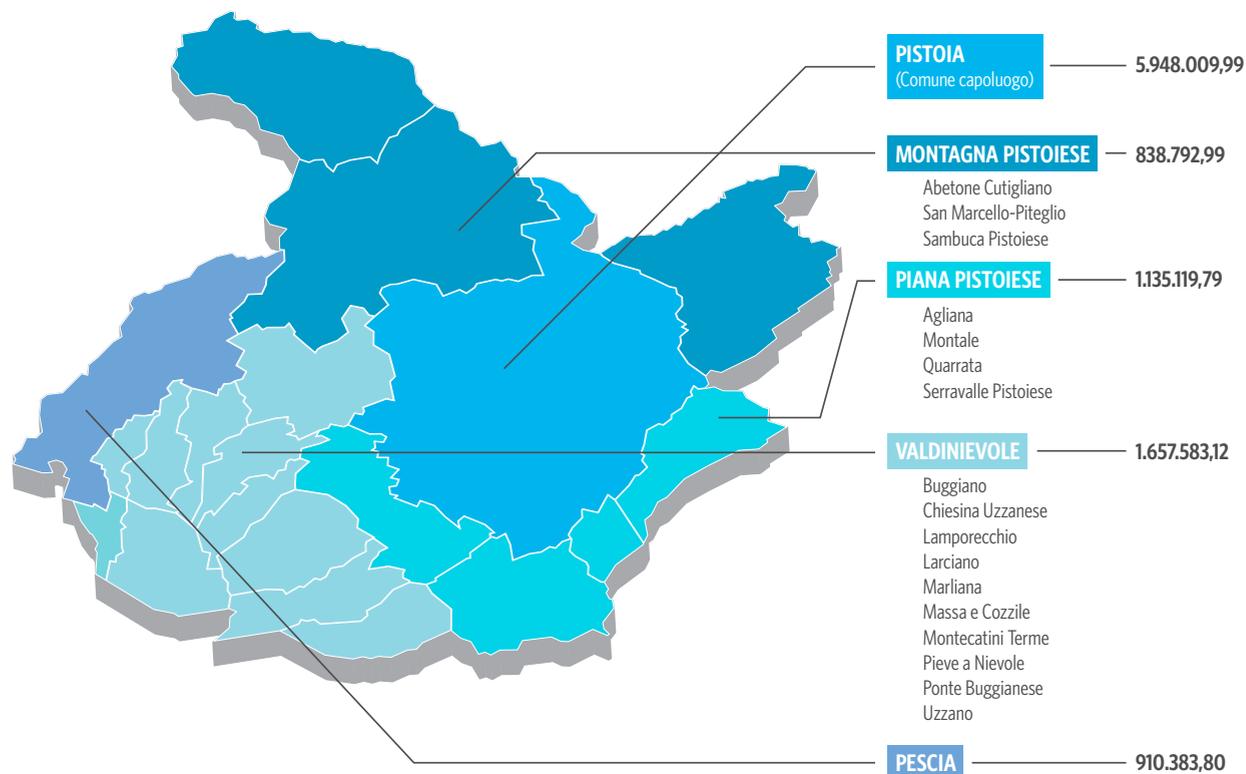
Volontariato, filantropia e beneficenza
Salute pubblica

5.490.622,60

EDUCAZIONE

Educazione, istruzione e formazione

1.791.931,70



Sintesi di Bilancio

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, predisposto dal Consiglio di amministrazione e approvato dal Consiglio generale il 10 giugno 2021, presenta dati positivi.

Per quanto riguarda la conservazione del patrimonio, nei ventotto anni di vita della Fondazione il valore del patrimonio netto è più che triplicato, passando da 125,5 milioni di euro del 1992 a 416,88 milioni di fine 2020, registrando un incremento complessivo del 232,18%.

Rispetto all'esercizio precedente il patrimonio netto si è incrementato in valore assoluto di 2,4 milioni per effetto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari al 20% dell'avanzo d'esercizio come stabilito dall'Autorità di Vigilanza.

L'avanzo dell'esercizio 2020 ammonta a 12,145 milioni.

Al netto degli accantonamenti obbligatori (costituiti dall'accantonamento alla riserva obbligatoria per 2,429 milioni, al Fondo per il volontariato per 324mila e al Fondo Acri iniziative comuni per 29mila), l'importo scende circa a 9,4 milioni. Tale avanzo netto è stato interamente imputato ai fondi per l'attività d'istituto, che esprimono le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi a favore del territorio e sarà destinato alla copertura degli interventi che saranno deliberati nel 2021.

La gestione del patrimonio ha generato proventi netti ante svalutazioni per 28,30 milioni (-49,62% sul 2019) e proventi complessivi ante svalutazioni per 28,82 milioni (-49,27% sul 2019).

Le svalutazioni nette del portafoglio circolante gravanti sull'esercizio ammontano a 13.917.111,65 milioni e sono state coperte in parte mediante l'utilizzo parziale del Fondo rischi variazioni di mercato per 4 milioni, che a fine 2020 si attesta a 16 milioni, e in parte mediante l'utilizzo totale del Fondo utili netti da cambi per 1.427.180,93 milioni.

Occorre precisare che la Fondazione, come già fatto per il 2018 e il 2019, ha

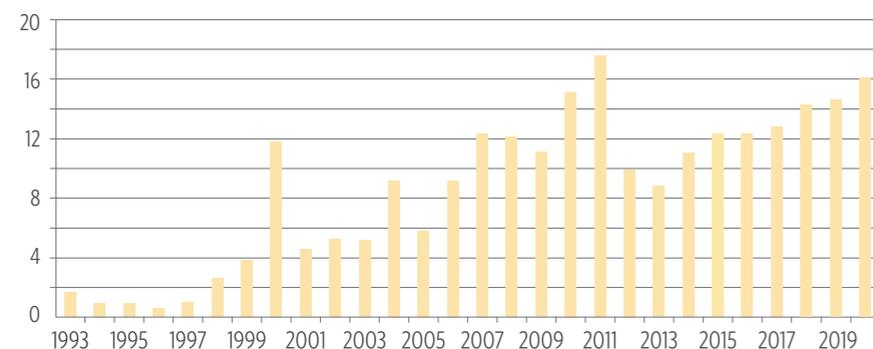
ritenuto di non avvalersi della possibilità, concessa dal DM 17 luglio 2020, che estende all'esercizio 2020 le facoltà previste dall'articolo 20-quater di cui al DL 119/2018 convertito in Legge 136/2018, che consente, ai soggetti che per la redazione del bilancio non adottano i principi contabili internazionali, di valorizzare i titoli non immobilizzati al valore di bilancio 2019 o al costo di acquisto se successivo.

Di seguito vengono esposti i principali risultati del bilancio 2020, sufficienti a consentire un giudizio di sintesi dell'esercizio trascorso:

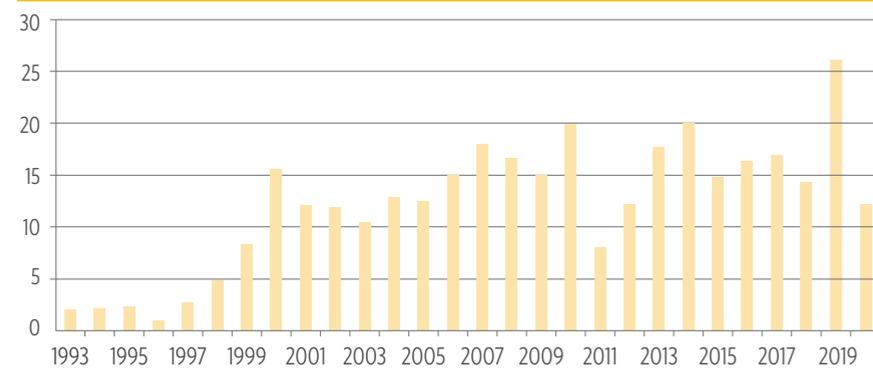
PATRIMONIO NETTO	€ 416.875.134
PROVENTI NETTI ORDINARI	€ 19.809.051
PROVENTI NETTI STRAORDINARI	€ 520.983
SVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 13.917.111,65
ONERI DI GESTIONE ORDINARI	€ 2.734.070
AVANZO NETTO DELL'ESERCIZIO	€ 12.145.324
AVANZO DISPONIBILE PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI DA UTILIZZARE NEL 2021	€ 9.363.235
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	€ 6.020.912,37
di cui per Iva su acquisti di beni e servizi e ritenute fiscali subite su proventi percepiti	€ 1.207.359,55
FINANZIAMENTI DELIBERATI NELL'ESERCIZIO PER N. 315 PROGETTI	€ 16.198.429,38
PROGETTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	€ 26.050.857,73
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	€ 85.742.096,24
di cui disponibili per gli interventi istituzionali	€ 47.532.626,84

Bilancio in sintesi

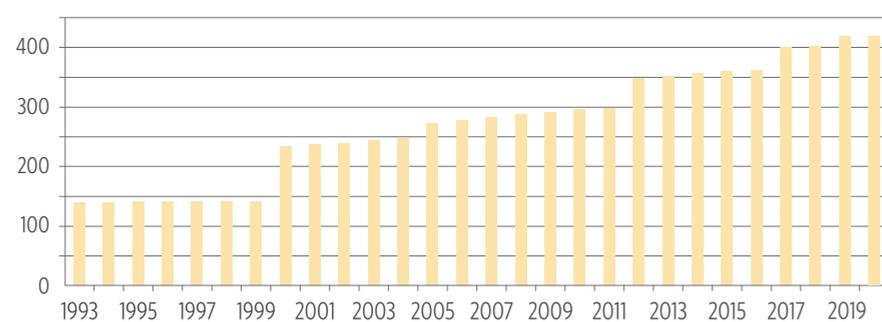
Erogazioni deliberate € / milioni



Avanzo d'esercizio € / milioni



Patrimonio netto € / milioni



Stato patrimoniale - attivo	2020	2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	34.793.408	34.866.316
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	85.305.571	85.349.431
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	334.929.463	337.370.048
CREDITI	6.140.483	6.451.753
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	87.229.201	94.238.419
ALTRE ATTIVITÀ	0	0
RATEI E RISCONTI ATTIVI	952.076	907.919
Totale attivo	549.350.202	559.183.886

Stato patrimoniale - passivo	2020	2019
PATRIMONIO NETTO	416.875.134	414.446.069
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	85.742.096	89.466.739
FONDI PER RISCHI E ONERI	17.368.305	26.515.452
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	227.012	193.710
EROGAZIONI DELIBERATE	26.050.858	23.280.061
FONDO PER IL VOLONTARIATO	323.875	687.045
DEBITI	2.755.873	4.589.319
RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.049	5.491
Totale passivo	549.350.202	559.183.886

Conto economico	2020	2019
TOTALE PROVENTI NETTI	19.809.051	56.053.194
ONERI DI GESTIONE	-2.734.070	-3.358.433
A Per compensi e rimborsi spese organi statutari	-501.927	-482.236
B Per il personale	-601.677	-576.809
C Per consulenti e collaboratori esterni	-405.798	-319.754
D Per servizi di gestione del patrimonio	-175.790	-113.362
E Interessi passivi e altri oneri finanziari	-2.569	-3.610
F Commissioni di negoziazione	-423.597	-595.890
G Ammortamenti	-116.138	-150.588
H Accantonamenti	0	-575.885
I Altri oneri	-506.574	-540.299
PROVENTI STRAORDINARI	520.983	643.733
ONERI STRAORDINARI	-652.462	-22.823.852
IMPOSTE E TASSE	-4.798.178	-4.750.462
Avanzo dell'esercizio	12.145.324	25.764.180
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-2.429.065	-5.152.836
EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	0	0
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-323.875	-687.045
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	-9.392.384	-19.924.299
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	0	0
Totale passivo	0	0